

NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono composte da requisiti d'informativa noti come "Elementi". Tali Elementi sono numerati in Sezioni da A ad E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per il presente tipo di titoli e di emittente. Poiché certi Elementi non devono necessariamente essere trattati, potrebbero esserci alcune lacune nella sequenza numerica degli Elementi.

Sebbene un certo Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi perché così richiesto dal tipo di titolo e di emittente, è possibile che non possano essere fornite informazioni rilevanti in relazione a tale Elemento. In tal caso nella Nota di Sintesi viene inclusa una breve descrizione dell'Elemento con la menzione "Non Applicabile".

A. INTRODUZIONE ED AVVERTENZE

A.1	Avvertenza	La presente Nota di Sintesi dovrebbe essere letta quale introduzione al Prospetto di Base. Ogni decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame del presente Prospetto di Base nel suo insieme da parte dell'investitore. Qualora sia proposta un'azione legale in relazione alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base davanti ad un'autorità giudiziaria, l'investitore ricorrente potrebbe, a norma del diritto nazionale dello Stato Membro, essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento legale. La responsabilità civile incombe solo sui soggetti che hanno redatto la Nota di Sintesi, inclusa ogni traduzione della stessa, ma solo ove la Nota di Sintesi sia fuorviante, non corretta o non coerente quando letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, o non fornisca, quando letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, tutte le necessarie informazioni chiave al fine di aiutare l'investitore nella decisione di investire o meno nei Titoli.
A.2	Consenso all'uso del prospetto di base Indicazione del periodo di offerta	Fatti salvi i seguenti paragrafi, l'Emittente fornisce il proprio consenso generale all'uso del Prospetto di Base durante il periodo della sua validità per successive rivendite o collocamenti finali dei Titoli da parte di tutti gli intermediari finanziari. Rivendite o collocamenti finali dei Titoli da parte di intermediari finanziari possono essere effettuati ed il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base è fornito per il periodo di validità del Prospetto di Base.
	Altre condizioni al consenso	Il consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che ogni intermediario finanziario rispetti le applicabili restrizioni alla vendita così come i termini e condizioni dell'offerta. Inoltre, il consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che l'intermediario finanziario che utilizza il Prospetto di Base si impegni nei confronti dei suoi clienti ad un collocamento responsabile dei Titoli. Questo impegno è attuato mediante la pubblicazione, da parte dell'intermediario finanziario sul proprio sito web, della dichiarazione che il prospetto è utilizzato solo con il consenso dell'Emittente e alle condizioni stabilite con il consenso. Inoltre, il consenso non è subordinato ad alcuna ulteriore condizione.
	Messa a disposizione dei Termini e Condizioni dell'offerta da parte dell'intermediario finanziario	Le informazioni sui termini e condizioni dell'offerta devono essere fornite da parte dell'intermediario finanziario al momento in cui l'offerta viene effettuata da parte dell'intermediario finanziario medesimo.

B. EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit S.p.A. (l' "Emittente" o "UniCredit")																								
B.2	Domicilio/ forma giuridica/ legislazione/ Paese di costituzione	UniCredit è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica italiana e domiciliata nella Repubblica italiana, con sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia.																								
B.4b	Informazioni sulle tendenze	Non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o eventi noti ragionevolmente suscettibili di avere un impatto significativo sulle prospettive dell'Emittente per il suo esercizio finanziario in corso.																								
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione dell'Emittente nell'ambito del gruppo	Il Gruppo bancario UniCredit, iscritto al Registro dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, come modificato (il "Testo Unico Bancario Italiano") al n. 02008.1 (il "Gruppo" o il "Gruppo UniCredit"), è un solido Gruppo pan-europeo con un modello di banca commerciale semplice e un ramo Corporate & Investment Bank pienamente integrato, che offre una rete unica che copre l'Europa occidentale, centrale e orientale, con 3.783 succursali ⁵ e 86.232 dipendenti a tempo pieno (DTP) ⁶ , alla propria base di clientela. UniCredit offre ai propri clienti competenze sia locali sia internazionali fornendo un incomparabile accesso a prodotti e servizi leader di mercato nei suoi 14 mercati fondamentali attraverso la sua rete bancaria europea: La rete bancaria europea di UniCredit include Italia, Germania, Austria, Bosnia e Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, e Turchia. Facendo leva su una rete internazionale di uffici di rappresentanza e succursali, UniCredit fornisce servizi a clienti in altri 18 paesi in tutto il mondo.																								
B.9	Proiezione o stima degli utili	Nel Prospetto di Base non sono state effettuate previsioni o stime degli utili.																								
B.10	Riserve nella relazione dei revisori	Non applicabile. Non vi è alcuna riserva nelle relazioni di certificazione o revisione incluse nel Prospetto di Base.																								
B.12	Informazioni finanziarie chiave storiche selezionate	Conto economico La tabella che segue contiene informazioni riepilogative estratte dal rendiconto finanziario annuale consolidato certificato al e per ciascuno degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2017 per il Gruppo UniCredit: <table><tr><td><i>Milioni di Euro</i></td><td>Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 (*)</td><td>Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (**)</td><td>Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (***)</td></tr><tr><td>Reddito operativo di cui:</td><td>19.723</td><td>19.941</td><td>19.619</td></tr><tr><td>- interessi netti</td><td>10.856</td><td>10.633</td><td>10.299</td></tr><tr><td>- dividendi e altri proventi su partecipazioni</td><td>738</td><td>638</td><td>638</td></tr><tr><td>-commissioni nette</td><td>6.756</td><td>6.695</td><td>6.708</td></tr><tr><td>Costi operativi</td><td>(10.698)</td><td>(11.338)</td><td>(11.350)</td></tr></table>	<i>Milioni di Euro</i>	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 (*)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (**)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (***)	Reddito operativo di cui:	19.723	19.941	19.619	- interessi netti	10.856	10.633	10.299	- dividendi e altri proventi su partecipazioni	738	638	638	-commissioni nette	6.756	6.695	6.708	Costi operativi	(10.698)	(11.338)	(11.350)
<i>Milioni di Euro</i>	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 (*)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (**)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (***)																							
Reddito operativo di cui:	19.723	19.941	19.619																							
- interessi netti	10.856	10.633	10.299																							
- dividendi e altri proventi su partecipazioni	738	638	638																							
-commissioni nette	6.756	6.695	6.708																							
Costi operativi	(10.698)	(11.338)	(11.350)																							

⁵ Perimetro Capital Market Day, solo succursali retail: esclusa la Turchia. Dati al 31 marzo 2019.

⁶ DTP (dipendenti a tempo pieno) del Gruppo, escludendo Group Koç/YapiKredi (Turchia). Dati al 31 marzo 2019.

		<table><tr><td>Risultato operativo</td><td>9.025</td><td>8.603</td><td>8.268</td></tr><tr><td>Utile (perdita) al lordo delle imposte</td><td>3.619</td><td>4.148</td><td>4.148</td></tr><tr><td>Utile netto (perdita) di pertinenza del Gruppo</td><td>3.892</td><td>5.473</td><td>5.473</td></tr></table> (*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 sono state estratte dal rendiconto finanziario consolidato certificato di UniCredit al e per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, che è stato certificato da Deloitte & Touche S.p.A., i revisori esterni di UniCredit. (**) I dati comparativi al 31 dicembre 2017 in questa colonna sono stati rideterminati. Gli importi relativi all'esercizio 2017 differiscono da quelli pubblicati nelle "Relazioni e Bilancio Consolidato 2017". (***) Come pubblicato in "Relazioni e Bilancio Consolidato 2017". Le cifre di cui alla presente tabella fanno riferimento ai conti economici riclassificati.	Risultato operativo	9.025	8.603	8.268	Utile (perdita) al lordo delle imposte	3.619	4.148	4.148	Utile netto (perdita) di pertinenza del Gruppo	3.892	5.473	5.473																								
Risultato operativo	9.025	8.603	8.268																																			
Utile (perdita) al lordo delle imposte	3.619	4.148	4.148																																			
Utile netto (perdita) di pertinenza del Gruppo	3.892	5.473	5.473																																			
		La tabella che segue contiene informazioni riepilogative estratte dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata al 31 Marzo 2019 – Comunicato Stampa di UniCredit e dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata al 31 Marzo 2018 - Comunicato Stampa di UniCredit: <table><tr><td>Milioni di Euro</td><td>31 Marzo 2019 (****)</td><td>31 Marzo 2018 (*****)</td><td>31 Marzo 2018 (*****)</td></tr><tr><td>Reddito operativo di cui:</td><td>4.952</td><td>5.105</td><td>5.114</td></tr><tr><td>- interessi netti</td><td>2.649</td><td>2.630</td><td>2.636</td></tr><tr><td>- dividendi e altri proventi su partecipazioni</td><td>170</td><td>189</td><td>189</td></tr><tr><td>-commissioni nette</td><td>1.655</td><td>1.747</td><td>1.750</td></tr><tr><td>Costi operativi</td><td>-2.614</td><td>-2.728</td><td>-2.738</td></tr><tr><td>Risultato operativo</td><td>2.338</td><td>2.376</td><td>2.376</td></tr><tr><td>Utile al lordo delle imposte (perdita)</td><td>2.047</td><td>1.389</td><td>1.389</td></tr><tr><td>Utile netto di pertinenza del Gruppo(perdita)</td><td>1.387</td><td>1.112</td><td>1.112</td></tr></table> (****) Le informazioni finanziarie relative al 31 Marzo 2019 sono state estratte dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata di UniCredit al 31 Marzo 2019 – Comunicato Stampa. (*****) Nel Conto economico riclassificato del 2019, i numeri comparativi al 31 Marzo 2018 sono stati riesposti. (*****) Come pubblicato nella "Relazione Intermedia Consolidata Non Certificata di UniCredit al 31	Milioni di Euro	31 Marzo 2019 (****)	31 Marzo 2018 (*****)	31 Marzo 2018 (*****)	Reddito operativo di cui:	4.952	5.105	5.114	- interessi netti	2.649	2.630	2.636	- dividendi e altri proventi su partecipazioni	170	189	189	-commissioni nette	1.655	1.747	1.750	Costi operativi	-2.614	-2.728	-2.738	Risultato operativo	2.338	2.376	2.376	Utile al lordo delle imposte (perdita)	2.047	1.389	1.389	Utile netto di pertinenza del Gruppo(perdita)	1.387	1.112	1.112
Milioni di Euro	31 Marzo 2019 (****)	31 Marzo 2018 (*****)	31 Marzo 2018 (*****)																																			
Reddito operativo di cui:	4.952	5.105	5.114																																			
- interessi netti	2.649	2.630	2.636																																			
- dividendi e altri proventi su partecipazioni	170	189	189																																			
-commissioni nette	1.655	1.747	1.750																																			
Costi operativi	-2.614	-2.728	-2.738																																			
Risultato operativo	2.338	2.376	2.376																																			
Utile al lordo delle imposte (perdita)	2.047	1.389	1.389																																			
Utile netto di pertinenza del Gruppo(perdita)	1.387	1.112	1.112																																			

Marzo 2018 – Comunicato Stampa".

Le cifre di cui alla presente tabella fanno riferimento ai conti economici riclassificati.

Rendiconto della posizione finanziaria

La tabella che segue contiene informazioni riepilogative estratte dal rendiconto certificato delle posizioni finanziarie del Gruppo UniCredit al e per ciascuno degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2017:

Milioni di Euro	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 (*)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (**)	Esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 (***)
Totale attivo	831.469	836.790	836.790
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	65.231	74.686	74.686
- Crediti verso clientela di cui:	471.839	438.895	447.727
crediti in sofferenza (***)	14.903	21.112	21.192
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	43.111	55.784	55.784
Raccolta da clientela e titoli emessi di cui:	560.141	561.498	561.498
- raccolta da clientela	478.988	462.895	462.895
- titoli emessi	81.153	98.603	98.603
Patrimonio Netto di Gruppo	55.841	59.331	59.331

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 sono state estratte dal rendiconto finanziario consolidato certificato di UniCredit al e per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, che è stato certificato da Deloitte & Touche S.p.A., i revisori esterni di UniCredit.

(**) I dati comparativi al 31 dicembre 2017 in questa colonna sono stati rideterminati. Gli importi relativi all'esercizio 2017 differiscono da quelli pubblicati nelle "Relazioni e Bilancio Consolidato 2017".

(***) Come pubblicato in "Relazioni e Bilancio Consolidato 2017".

(****) Il perimetro delle esposizioni Deteriorate è sostanzialmente equivalente al perimetro delle esposizioni NPE secondo la definizione EBA. A differenza dei dati al 31 dicembre 2017, i dati al 31 dicembre 2018 applicano il principio contabile IFRS9 e l'esclusione delle componenti "Interessi di mora". I dati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati e differiscono da quelli pubblicati nel "Bilancio Consolidato 2017" per l'esclusione dei titoli di debito.

Le cifre di cui alla precedente tabella fanno riferimento allo stato patrimoniale riclassificato.

		La tabella che segue contiene informazioni riepilogative estratte dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata al 31 Marzo 2019 – Comunicato Stampa di UniCredit e dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata al 31 Marzo 2018 - Comunicato Stampa di UniCredit: <table> <tr> <th>Milioni di euro</th><th>31 Marzo 2019 (*****)</th><th>31 Marzo 2018 (*****)</th></tr> <tr> <td>Totale attivo</td><td>847,663</td><td>823,978</td></tr> <tr> <td>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</td><td>67,135</td><td>80,324</td></tr> <tr> <td>Crediti verso clientela di cui:</td><td>471.653</td><td>441.783</td></tr> <tr> <td>- crediti in sofferenza</td><td>14.370</td><td>17.698</td></tr> <tr> <td>Passività finanziarie detenute per la negoziazione</td><td>41.879</td><td>48.685</td></tr> <tr> <td>Raccolta da clientela e titoli emessi di cui:</td><td>557.797</td><td>550.328</td></tr> <tr> <td>– raccolta da clientela</td><td>473.514</td><td>456.959</td></tr> <tr> <td>– titoli di debito emessi</td><td>84.283</td><td>93.369</td></tr> <tr> <td>Patrimonio Netto di Gruppo</td><td>57.851</td><td>56.950</td></tr> </table> (*****) Le informazioni finanziarie relative al 31 Marzo 2019 sono state estratte dalla Relazione Intermedia Consolidata non certificata di UniCredit al 31 Marzo 2019 – Comunicato Stampa. (*****) Come pubblicato nella "Relazione Intermedia Consolidata Non Certificata di UniCredit al 31 Marzo 2018 – Comunicato Stampa". I dati della presente tabella si riferiscono allo stato patrimoniale riclassificato.	Milioni di euro	31 Marzo 2019 (*****)	31 Marzo 2018 (*****)	Totale attivo	847,663	823,978	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	67,135	80,324	Crediti verso clientela di cui:	471.653	441.783	- crediti in sofferenza	14.370	17.698	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	41.879	48.685	Raccolta da clientela e titoli emessi di cui:	557.797	550.328	– raccolta da clientela	473.514	456.959	– titoli di debito emessi	84.283	93.369	Patrimonio Netto di Gruppo	57.851	56.950
Milioni di euro	31 Marzo 2019 (*****)	31 Marzo 2018 (*****)																														
Totale attivo	847,663	823,978																														
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	67,135	80,324																														
Crediti verso clientela di cui:	471.653	441.783																														
- crediti in sofferenza	14.370	17.698																														
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	41.879	48.685																														
Raccolta da clientela e titoli emessi di cui:	557.797	550.328																														
– raccolta da clientela	473.514	456.959																														
– titoli di debito emessi	84.283	93.369																														
Patrimonio Netto di Gruppo	57.851	56.950																														
	Dichiarazione relativa alla mancanza di cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali	Non si sono verificati cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli nelle prospettive di UniCredit e del Gruppo dal 31 dicembre 2018.																														
	Descrizione di cambiamenti	Non applicabile. Non si sono verificati mutamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale di UniCredit e del Gruppo dal 31 Marzo 2019.																														

	significativi della situazione finanziaria o commerciale successiva al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	
B.13	Eventi aventi un impatto sulla solvibilità dell' Emittente	Non applicabile. Non si sono verificati eventi recenti specifici dell' Emittente che siano rilevanti in misura considerevole in relazione alla valutazione della solvibilità dell' Emittente.
B.14	Dipendenza da altri enti del gruppo	Si veda l'Elemento B.5 che precede. UniCredit è la controllante del Gruppo UniCredit e svolge, oltre alle attività bancarie, funzioni di politica organica, governance e controllo nei confronti delle sue controllate bancarie, finanziarie e strumentali.
B.15	Attività principali dell' Emittente	UniCredit, quale banca che intraprende attività di gestione e di coordinamento per il Gruppo UniCredit, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 61 del Testo Unico Bancario, emette, nell'esercizio di tali attività di gestione e coordinamento, istruzioni rivolte agli altri membri del gruppo bancario in relazione all'adempimento dei requisiti indicati dalle autorità di vigilanza nell'interesse della stabilità del gruppo bancario.
B16	Azionisti di controllo	Non applicabile. Nessuna persona fisica o giuridica controlla l'Emittente nel significato di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il " Testo Unico della Finanza "), come modificato.

C. TITOLI

C.1	Tipo e classe dei titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, incluso qualsiasi codice identificativo dei titoli	Titoli Garant Digital Coupon "Valore Nominale" indica EUR 1.000 I Titoli saranno emessi come Certificati con un Valore Nominale. I "Certificati" sono strumenti di debito nominativi dematerializzati ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (<i>Testo Unico della Finanza</i>). I Titoli sono rappresentati da una registrazione contabile. I portatori dei Titoli (i "Portatori dei Titoli") non hanno diritto di ricevere Titoli definitivi. Il codice ISIN (<i>International Securities Identification Number</i>) è indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.
C.2	Valuta dell'emissione di titoli	I Titoli sono emessi in Euro ("EUR") (la "Valuta Specificata").
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli	Non applicabile. I Titoli sono liberamente trasferibili.

C.8	Diritti connessi ai titoli, compreso il <i>ranking</i> e le restrizioni a tali diritti	Diritti connessi ai Titoli I Titoli hanno una durata fissa. I Titoli non sono fruttiferi. I Portatori dei Titoli avranno diritto al pagamento del rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (k) (come indicato al punto C.15) alla Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (k) come indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi. I Portatori dei Titoli hanno diritto al pagamento dell'Importo di Rimborso (come definito al punto C.15) alla Data di Pagamento Finale (come definita al punto C.16), che è pari all'Importo Minimo, che è indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.
		Legge applicabile ai Titoli I Titoli, per quanto riguarda la forma ed il contenuto oltre ai diritti ed obblighi tutti dell'Emittente e dei Portatori dei Titoli, saranno soggetti alla legge italiana. Status dei Titoli Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente aventi (subordinatamente a qualsiasi obbligazione preferita per legge (subordinatamente anche a qualsiasi strumento bail-in come attuato ai sensi della legge italiana)) pari priorità con tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle eventuali obbligazioni aventi priorità inferiore alle obbligazioni senior di volta in volta (inclusi i titoli senior non preferenziali e qualsiasi altra obbligazione che la legge preveda possa avere priorità inferiore alle obbligazioni senior successivamente alla Data di Emissione)) dell'Emittente presenti e future e, in caso di obbligazioni senior, con pari priorità e proporzionalmente senza alcuna preferenza tra le stesse. Restrizioni ai diritti L'Emittente può modificare il regolamento dei Titoli.
C.11	Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato	Non applicabile. Non è stata presentata né è previsto che venga presentata l'ammissione a quotazione dei Titoli presso un mercato regolamentato o mercato equivalente. Ad ogni modo, sarà presentata istanza di negoziazione con efficacia dal 5 Agosto 2019, sui seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF): EuroTLX organizzato da EuroTLX SIM S.p.A. UniCredit Bank AG (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità mediante quotazioni denaro e lettera nel rispetto delle previsioni sul <i>market making</i> di EuroTLX, dove ci si attende che i Titoli saranno negoziati. Gli obblighi del Market Maker sono stabiliti dai regolamenti dei mercati organizzati e gestiti da Euro TLX SIM S.p.A., e dalle istruzioni ad essi relative. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in normali condizioni di mercato, uno spread sulle proposte di acquisto e vendita delle quote non maggiore di 1,00 %.
C.15	Effetto del sottostante sul valore dei titoli	Il valore dei Titoli durante la loro vita dipende principalmente dal prezzo del Sottostante (come definito al punto C.20). In linea di principio, il valore dei Titoli sale se il prezzo del Sottostante sale e scende se il prezzo del Sottostante scende. Un Importo Condizionato Aggiuntivo (k) (come definito nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi) viene pagato alle Date di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (k) (come indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi) se il Prezzo di Riferimento (come indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi) alla Data di Osservazione (k) (come indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi) è maggiore o uguale allo Strike. Strike indica il Livello Strike x R (iniziale) (come definito al punto C.19), dove il Livello Strike è indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi. Se R (k) è inferiore allo Strike, nessun Importo Condizionato Aggiuntivo (k) sarà pagato alla Data di Osservazione (k) (come indicata nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi). R (k) è definito al punto C.19.
C.16	Data di estinzione o scadenza degli	La " Data di Pagamento Finale " è indicata nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.

	strumenti derivati – data di esercizio o data di riferimento finale	"Date di Osservazione (k)" indica le Date di Osservazione (k) come specificate nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.
C.17	Modalità di regolamento dei titoli	Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati a UniCredit S.p.A. ("Agente per il Pagamento Principale"). L'Agente per il Pagamento Principale pagherà gli importi dovuti al Sistema di Compensazione per l'accredito sui rispettivi conti delle banche depositarie che a loro volta li trasferiscono ai Portatori dei Titoli. Il pagamento al Sistema di Compensazione libererà l'Emittente dalle proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli per l'importo di tale pagamento. "Sistema di Compensazione" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano, Italia ("Monte Titoli").
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	Si veda anche l'Elemento C.15 che precede. Pagamento dell'Importo di Rimborso alla Data di Pagamento Finale in occasione dell'esercizio automatico. I Titoli saranno rimborsati alla Data di Pagamento Finale all'Importo di Rimborso nella Valuta Specificata. L'"Importo di Rimborso" è pari all'Importo Minimo. L'"Importo Minimo" è definito nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	"R (iniziale)" significa il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale. "R (k)" significa il Prezzo di Riferimento alla rilevante Data di Osservazione (k).
C.20	Tipo di sottostante / e descrizione di dove le informazioni sul sottostante possono essere reperite	L'indice che costituisce il Sottostante è specificato nella tabella contenuta nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi. Per ulteriori informazioni riguardo alla performance passata e futura del Sottostante ed alla sua volatilità, si prega di vedere il Sito Internet (o ogni sito internet sostitutivo), come indicato nell'Allegato alla presente Nota di Sintesi.

D. RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici dell'Emittente	Nell'acquistare i Titoli, gli investitori si assumono il rischio che l'Emittente diventi insolvente o non sia altrimenti in grado di effettuare tutti i pagamenti dovuti in relazione ai Titoli. Esiste una vasta gamma di fattori che, singolarmente o congiuntamente, potrebbero rendere l'Emittente incapace di effettuare tutti i pagamenti dovuti in relazione ai Titoli. Non è possibile individuare tutti tali fattori, né determinare quali fattori siano più suscettibili di materializzarsi, in quanto l'Emittente può non essere a conoscenza di tutti i fattori rilevanti, e certi fattori che lo stesso attualmente ritiene non essere rilevanti possono diventare rilevanti a seguito del verificarsi di eventi che sfuggono al controllo dell'Emittente. L'Emittente ha individuato alcuni fattori che potrebbero avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole per le sue attività e per la sua capacità di effettuare pagamenti dovuti ai sensi dei Titoli. Questi fattori includono: rischi associati al Piano Strategico: in caso di mancata o solo parziale verifica dei
-----	---	--

		presupposti sottostanti il Piano Strategico, i risultati effettivi del Gruppo potrebbero essere significativamente diversi da quelli previsti negli obiettivi strategici; • rischi associati all'impatto delle attuali incertezze macroeconomiche e alla volatilità dei mercati sull'andamento del Gruppo Unicredit; • rischi associati alle attività del Gruppo UniCredit nelle diverse aree geografiche; • rischio di credito e rischio di deterioramento nella qualità creditizia: rischio che una banca debitrice o controparte mancherà di far fronte alle proprie obbligazioni secondo i termini concordati; • rischi associati all'Adeguatezza Patrimoniale delle Banche; • rischi associati alla dismissione dei crediti in sofferenza; • rischi associati alla partecipazione di UniCredit al fondo Atlante e all'Italian Recovery Fund (ex fondo Atlante II): se il valore degli attivi nei quali i fondi Atlante sono investiti e/o investiranno dovesse ridursi, o se tali attivi dovessero essere sostituiti da attivi con un profilo di rischio maggiore o caratterizzati da un grado di assorbimento patrimoniale maggiore, tale circostanza potrà comportare la necessità di svalutare ulteriormente l'investimento di UniCredit nei fondi Atlante con le conseguenti ripercussioni sui ratio patrimoniali di UniCredit e con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di UniCredit e/o del Gruppo; • rischi associati all'esposizione del Gruppo al debito sovrano; • rischio di liquidità: il Gruppo UniCredit potrà trovarsi nell'impossibilità di rispettare i propri attuali e futuri, previsti e imprevisi pagamenti contanti e obbligazioni di consegna senza compromettere le proprie operazioni giornaliere o la propria posizione finanziaria; • rischi relativi all'esposizione infra-gruppo; • rischi di mercato: rischio che cambiamenti nelle variazioni di mercato (prezzo dei titoli, tassi di cambio, ecc.) possano influire sul valore economico del portfolio del Gruppo; • rischi associati alle fluttuazioni dei tassi di interesse; • rischi associati ai tassi di cambio; • rischi associati alle assunzioni e ai metodi di valutazione di attività e passività dell'Emittente; • rischi relativi alla gestione del sistema informatico; • rischi relativi alle imposte differite; • rischi associati a partecipazioni nel capitale della Banca d'Italia; • rischio di controparte nelle operazioni su derivati e pronti contro termine: rischio che la controparte di tali operazioni sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del contratto, quando l'Emittente o una delle altre società del Gruppo vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte;
--	--	---

		• rischi associati all'effettuazione del Test di Deterioramento dell'Avviamento e perdite di valore relative all'avviamento: l'evoluzione futura di taluni fattori, inclusi gli sviluppi macroeconomici e la volatilità dei mercati finanziari, così come cambiamenti della strategia aziendale del Gruppo, potrebbe avere un rilevante effetto negativo sui test di deterioramento e sul business del Gruppo, sulla condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni; • rischi associati alle alleanze e joint venture esistenti: obbligazioni, relative a coinvestimenti, contratti di distribuzione, e contratti di compravendita, sottoposti a talune condizioni che, se si verificassero, potrebbero produrre impatti negativi sulle operazioni, sui risultati operativi, e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo; • rischi associati all'andamento del mercato immobiliare; • rischi associati ai fondi pensione: il Gruppo UniCredit è esposto a taluni rischi correlati ad obblighi di pagamento di prestazioni pensionistiche ai propri dipendenti a seguito della cessazione del rapporto di lavoro; • rischi associati ai metodi di monitoraggio del rischio e alla validazione di tali metodi; • rischi associati ai procedimenti giudiziali pendenti e alle misure delle autorità di vigilanza; • rischi derivanti da contestazioni fiscali; • rischi associati al modello organizzativo e di gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e del modello amministrativo contabile ai sensi della L. 262/2005; • rischi associati all'operatività nel settore bancario e finanziario: il Gruppo è soggetto ai rischi derivanti dalla concorrenza, soprattutto nella concessione di credito e nell'intermediazione finanziaria. Il settore bancario e finanziario è inoltre influenzato dalle incertezze che circondano la stabilità e la situazione complessiva dei mercati finanziari. Il deterioramento delle condizioni del mercato finanziario e una più alta pressione competitiva potrebbero avere effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo; • rischi associati al contributo ordinario e straordinario ai fondi costituiti nell'ambito delle regole relative alle crisi bancarie; • rischi associati all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alle modifiche ai principi contabili applicabili; • rischi associati alle decisioni politiche e economiche dell'UE e dei paesi della Zona Euro e all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit); • imminenti cambiamenti regolamentari; • il Meccanismo di Vigilanza Unico della Banca Centrale Europea: rischi connessi all'aumento dei requisiti patrimoniali - la necessità di ricapitalizzazione per rispettare i requisiti patrimoniali potrebbe avere un significativo impatto negativo sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Unicredit e/o del Gruppo; • la direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD) ha lo scopo di consentire
--	--	---

		una serie di azioni che possono essere intraprese in relazione ad istituti di credito e società di investimento considerate a rischio di fallimento. L'adozione di una di tali azioni (o la percezione che possa intervenire l'adozione di una di tali azioni) può avere un impatto negativo rilevante sul valore dei Titoli e/o sui diritti di Portatori dei Titoli; • attuazione della BRRD in Italia: l'esercizio dei poteri della BRRD attuata in Italia (ad es. svalutazione o conversione in capitale) potrà essere applicato a UniCredit e ai Titoli emessi da UniCredit; • dal 2016 il Gruppo UniCredit è soggetto alle disposizioni del Regolamento istitutivo del Meccanismo di Vigilanza Unico: UniCredit è obbligata a stanziare risorse finanziarie che potrebbero avere un significativo impatto sulla posizione finanziaria ed economica e patrimoniale di UniCredit; • la proposta di tassa europea sulle transazioni finanziarie (la FTT); e • i rating: ogni declassamento del rating di UniCredit o di altre entità del Gruppo potrebbero avere ripercussioni materiali negative sulle sue attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni.
D 6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici degli strumenti finanziari.	A parere dell'Emittente, i rischi fondamentali descritti nel proseguito possono, con riferimento al Portatore dei Titoli, condizionare negativamente il valore dei Titoli e/o gli importi da distribuirsi (inclusa la consegna di una qualsiasi quantità di Sottostante o dei suoi componenti da consegnare) ai sensi dei Titoli e/o la capacità del Portatore dei Titoli di vendere i Titoli ad un prezzo ragionevole prima della data di scadenza dei Titoli. Potenziati conflitti di interesse Il rischio di conflitti di interesse (come descritto al punto E.4) è relativo alla possibilità che l'Emittente, i collocatori o gli agenti ovvero una qualsiasi loro affiliata, in relazione a talune funzioni o operazioni, possano perseguire interessi che possono essere contrari a o non considerare gli interessi dei Portatori dei Titoli. • Rischi fondamentali relativi ai Titoli Rischi fondamentali relativi al mercato In talune circostanze un Portatore di Titoli potrebbe non essere in grado di vendere i propri Titoli del tutto o ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso. Il valore di mercato dei Titoli sarà condizionato dal merito creditizio dell'Emittente e da numerosi altri fattori (ad esempio, tassi di cambio, tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per titoli simili, le generali condizioni economiche, politiche e cicliche, la negoziabilità dei Titoli e fattori relativi al Sottostante) e potrebbe essere sostanzialmente inferiore rispetto all'Importo Capitale o al Prezzo di Acquisto. I Portatori dei Titoli potrebbero non poter fare affidamento sulla capacità di coprirsi sufficientemente nei confronti dei rischi di prezzo derivanti dai Titoli in qualsiasi momento. Rischi fondamentali relativi ai Titoli in generale E' possibile che l'Emittente non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli in tutto o in parte, ad esempio, in caso di insolvenza dell'Emittente o a causa di interventi governativi o regolamentari. Tale rischio non è protetto da alcuno sistema di tutela dei depositi o alcun simile sistema di rimborso. L'autorità di risoluzione competente potrebbe applicare strumenti di risoluzione che includono, tra gli altri, uno strumento "bail-in" (es. la conversione dei Titoli in strumenti rappresentativi o riduzioni di valore). L'applicazione di uno strumento di risoluzione potrebbe influire in modo sostanziale sui diritti dei Portatori dei Titoli. Un investimento nei titoli potrebbe non essere legale o potrebbe essere sfavorevole o non adeguato per un potenziale investitore, in relazione alla sua conoscenza o esperienza ed alle sue esigenze finanziarie. Il tasso di rendimento reale di un investimento nei Titoli potrebbe essere ridotto o pari a

		zero o addirittura negativo (ad esempio, a causa di costi incidentali relativi all'acquisto, detenzione o vendita dei Titoli, futuro deprezzamento del denaro (inflazione) o effetti fiscali). L'importo di rimborso potrebbe essere inferiore rispetto al Prezzo di Emissione o al rispettivo prezzo di acquisto e, in talune circostanze, non saranno effettuati pagamenti a titolo di interessi o periodici. I proventi di Titoli potrebbero non essere sufficienti per effettuare pagamenti a titolo di interessi o capitale derivanti da un acquisto finanziato dei Titoli e potrebbero essere necessario capitale aggiuntivo. Rischi relativi ai Titoli legati ad un Sottostante (i) rischi derivanti dall'influenza del Sottostante sul valore di mercato dei Titoli; (ii) rischi derivanti dall'assenza di collocamenti continuativi; (iii) rischi derivanti dal fatto che la valutazione del Sottostante o di un Componente del Paniere viene effettuata solo in una determinata data o momento; (iv) rischi relativi alla sola parziale protezione del capitale da parte dell'Importo Minimo; (v) rischi derivanti dall'impatto di soglie o limiti; (vi) relativi ad un Fattore di Partecipazione, Fattore di Partecipazione (k), Fattore di Partecipazione Finale; (vii) rischi relativi al Livello Strike, al Livello Strike Finale e/o allo Strike; (viii) rischi dovuti alla limitazione del potenziale rendimento ad un Importo Massimo o ad altre limitazioni; (ix) rischi specifici relativi a Titoli Performance Telescope e a Titoli Garant Telescope; (x) specifici rischi relativi a Titoli Geoscope; (xi) rischi relativi a strutture inverse; (xii) rischi relativi a diversi Sottostanti o a paniere di Sottostanti; (xiii) rischio di posticipo o di previsioni alternative per la valutazione del Sottostante o dei Componenti del Paniere; (xiv) rischio valutario relativo al Sottostante o ai Componenti del Paniere; (xv) rischi relativi ad Eventi di Rettifica; (xvi) rischio di Turbativa del Mercato; (xvii) rischio di conseguenze regolamentari per gli investitori nel momento in cui investano in Titoli legati al Sottostante; (xviii) rischi derivanti da effetti negativi degli accordi di copertura da parte dell'Emittente sui Titoli; (xix) rischi derivanti dal Diritto di Conversione dell'Emittente; (xx) rischi relativi a strategie di volatilità target; (xxi) rischi relativi a Eventi di Aggiustamento e (xxii) rischi relativi a Eventi di Turbativa del Mercato. • Rischi fondamentali relativi al Sottostante o ai suoi componenti Rischi Generali (i) Rischi derivanti dalla volatilità del valore del Sottostante e rischio dovuto ad una breve storia passata; (ii) rischi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento Europeo e del Consiglio emanato in data 8 giugno 2016 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle Direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del Regolamento (UE) n. 596/2014; (iii) assenza di diritti di proprietà sul Sottostante o sui suoi costituenti; (iv) rischi connessi a Sottostanti soggetti a giurisdizioni dei mercati emergenti; (v) rischi correlati all'Elemento Worst-of. Rischi fondamentali relativi agli indici (i) Rischi simili ad un investimento diretto nei componenti dell'indice; (ii) assenza di influenza da parte dell'Emittente sull'indice; (iii) rischi di indici non riconosciuti o nuovi; (iv) rischi derivanti da specifici conflitti di interesse in relazione agli indici che costituiscono il Sottostante; (v) rischi relativi ad indici di strategia quale Sottostante; (vi) rischi relativi a indici di prezzo quali Sottostante; (vii) rischi relativi ad indici a rendimento netto quale Sottostante; (viii) rischi relativi ad indici short quale Sottostante; (ix) rischi relativi ad indici a leva quale Sottostante; (ix) rischi relativi ad indici distributivi quale Sottostante; (xi) rischio di indici paese o indici relativi ad un settore; (xii) rischio di cambio contenuto nell'indice; (xiii) effetto negativo delle commissioni sul livello dell'indice; (xiv) effetto negativo di dividendi sintetici sul livello dell'indice (xv) rischi relativi al fatto che la pubblicazione della composizione dell'indice non è continuamente aggiornata. Gli investitori possono perdere il valore del loro intero investimento o parte di esso.
--	--	---

E. OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, ove diversi dalla realizzazione di profitti e/o dalla copertura di taluni rischi	Non applicabile; L'Emittente non è vincolato riguardo l'utilizzo dei proventi dell'emissione.
------	---	---

E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	Giorno della prima offerta pubblica: 27 Giugno 2019. I Titoli saranno offerti durante un Periodo di Sottoscrizione Prezzo di Emissione: EUR 1.000 Un'offerta pubblica sarà effettuata in Italia. La più piccola unità trasferibile è 1 Titolo. La più piccola unità negoziabile è 1 Titolo. I Titoli saranno offerti a investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali mediante un'offerta pubblica. L'offerta pubblica può essere terminata o ritirata dall'Emittente in qualsiasi momento senza fornire alcuna spiegazione. Periodo di sottoscrizione: dal 27 Giugno 2019 al 25 Luglio 2019. Data e modalità per la comunicazione dei risultati dell'offerta: L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro 5 Giorni Bancari dalla chiusura del Periodo di Sottoscrizione tramite avviso pubblicato sul proprio sito web. Il Collocatore è UniCredit S.p.A., con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A, Milano, Italia. UniCredit Bank AG è l'intermediario responsabile del collocamento dei Titoli (il "Responsabile del Collocamento"), come definito all'articolo 93-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato ed integrato). Non è previsto alcuno specifico criterio di allocazione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte dal rilevante ufficio in ordine cronologico ed entro i limiti dell'importo disponibile. L'effettività dell'offerta è soggetta all'adozione della disposizione di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione della disposizione di ammissione entro la Data di Emissione.
E.4	Eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	Ciascuno dei collocatori e le loro affiliate possono essere clienti di, e prestatori dell'Emittente o delle sue affiliate. Inoltre, ognuno di tali collocatori e delle loro affiliate può aver effettuato, e può in futuro effettuare, operazioni di <i>investment banking</i> e/o <i>commercial banking</i> con, e può prestare servizi per l'Emittente o per le sue affiliate nel corso della normale attività. UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG hanno un conflitto di interessi rispetto ai Titoli dal momento che appartengono al Gruppo UniCredit. UniCredit S.p.A. è il Collocatore dei Titoli. UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo dei Titoli. UniCredit S.p.A. è anche il Principale Agente di Pagamento dei Titoli. UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione dei Titoli. Con riguardo alla negoziazione dei Titoli UniCredit Bank AG presenta un conflitto di interessi in quanto ricopre anche il ruolo di Market Maker su EuroTLX; EuroTLX è organizzato e gestito da Euro TLX SIM S.p.A., società in cui UniCredit S.p.A. – la società holding di UniCredit Bank AG – possiede una partecipazione.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	Commissioni di vendita: Il Prezzo di Emissione comprende i seguenti costi: una commissione di collocamento per il Collocatore pari al 1,00% del Prezzo di Emissione per Titolo e altri costi per l'Emittente pari al 0,8950% del Prezzo di Emissione per Titolo.

ALLEGATO ALLA NOTA DI SINTESI

ISIN (C.1)	Prezzo di Riferimento (C.15)	Importo Minimo (C.18)	Data di Osservazione Iniziale (C.19)	Livello Strike (C.15)	Data di Pagamento Finale (C.16)	Sottostante (C.20)	Website (C.20)
IT0005376493	Prezzo di chiusura	EUR 1.000 ⁷	26.07.2019	100%	31.12.2024	EURO STOXX® Select Dividend 30 (Price) Index (EUR)	www.stoxx.com

k	Data di Osservazione (k) (C.16)	Importo Condizionato Aggiuntivo (k)(C.15)	Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (k)(C.8)
1	23.12.2020	EUR 26,00	31.12.2020
2	24.12.2021	EUR 26,00	31.12.2021
3	22.12.2022	EUR 26,00	30.12.2022
4	20.12.2023	EUR 26,00	29.12.2023
5	20.12.2024	EUR 26,00	31.12.2024

⁷ Come modificato da "EUR 50,000 con incrementi di EUR 1,000" a "EUR 1.000" in data 26 luglio 2019.